



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
Nome del corso in italiano	Architettura(<i>IdSua:1547612</i>)
Nome del corso in inglese	Architecture
Classe	LM-4 c.u. - Architettura e ingegneria edile-architettura (quinquennale)
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.dda.unich.it/didattica/laurea-architettura-lm-4
Tasse	http://www.unich.it/
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PIGNATTI MORANO DI CUSTOZA Lorenzo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di Laurea in Architettura
Struttura didattica di riferimento	Architettura
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Ingegneria e geologia

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	MASCARUCCI	Roberto	ICAR/21	PO	1	Caratterizzante
2.	MISINO	Paola	ICAR/14	RU	1	Caratterizzante
3.	PALESTINI	Caterina	ICAR/17	PA	1	Base
4.	PIGNATTI MORANO DI CUSTOZA	Lorenzo	ICAR/14	PO	1	Caratterizzante
5.	POTENZA	Domenico Antonio	ICAR/14	RU	.5	Caratterizzante
6.	POZZI	Carlo	ICAR/14	PO	1	Caratterizzante
7.	ROVIGATTI	Pietro	ICAR/21	PA	1	Caratterizzante
8.	SACCHI	Arturo Livio	ICAR/17	PO	1	Base
9.	SERAFINI	Lucia	ICAR/19	PA	1	Caratterizzante

10.	TUNZI	Pasquale	ICAR/17	PA	.5	Base
11.	ULISSE	Alberto	ICAR/14	RU	1	Caratterizzante
12.	UNALI	Maurizio	ICAR/17	PO	1	Base
13.	VARAGNOLI	Claudio	ICAR/19	PO	1	Caratterizzante
14.	VERAZZO	Clara	ICAR/19	RD	1	Caratterizzante
15.	VILLANI	Marcello	ICAR/18	PA	1	Base
16.	ZAZZARA	Lucio	ICAR/21	PA	1	Caratterizzante
17.	DI SIVO	Michele	ICAR/12	PO	1	Caratterizzante
18.	ANGRILLI	Massimo	ICAR/21	PA	1	Caratterizzante
19.	ARISTONE	Ottavia	ICAR/21	RU	1	Caratterizzante
20.	BASTI	Antonio	ICAR/12	PA	1	Caratterizzante
21.	BILO'	Federico	ICAR/14	PA	1	Caratterizzante
22.	BIONDI	Samuele	ICAR/09	PA	1	Caratterizzante
23.	CAFFIO	Giovanni	ICAR/17	RD	1	Base
24.	ANGELUCCI	Filippo	ICAR/12	RU	1	Caratterizzante
25.	D'AVINO	Stefano	ICAR/19	PA	1	Caratterizzante
26.	DI VENOSA	Matteo	ICAR/21	PA	1	Caratterizzante
27.	FABIETTI	Valter	ICAR/21	PO	1	Caratterizzante
28.	FERRINI	Susanna	ICAR/14	PA	1	Caratterizzante
29.	FIADINO	Filomena Adelina	ICAR/18	RU	1	Base
30.	FUSERO	Paolo	ICAR/21	PO	1	Caratterizzante
31.	GHELLI	Cynthia	ICAR/13	RU	1	Affine
32.	GHISETTI GIAVARINA	Adriano	ICAR/18	PO	1	Base
33.	LADIANA	Daniela	ICAR/12	RU	1	Caratterizzante
34.	LEPORE	Michele	ICAR/12	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

ANGELOZZI CATERINA caterina.angelozzi@studenti.unich.it
3925750286
BORIS MARIA ROSANIA borismaria.rosania@studenti.unich.it
3892165758
DI BARTOLOMEO GIACOMO
giacomo.dibartolomeo@studenti.unich.it 33449358167
DI NOIA GIUSEPPE giuseppe.dinoia@studenti.unich.it
3283143507
GRAZIANI MARTINA martina.graziani@studenti.unich.it
342578572

MICHELE ARENA

Gruppo di gestione AQ

SEBASTIANO CARBONARA
MICHELE CARMINE DE LISI

Tutor

Domenico Antonio POTENZA

Il Corso di Studio in breve

Il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Architettura dell'Università di Chieti-Pescara ha una durata di 5 anni, per un numero complessivo di 300 CFU. *19/03/2018*

La didattica è organizzata in semestri attraverso lezioni ex cathedra e attività applicative svolte in laboratorio per un totale di 28 esami di profitto nelle materie: matematica, scienza delle costruzioni, tecnica delle costruzioni, fisica tecnica, tecnologia, design, composizione architettonica, disegno e rilievo, storia dell'architettura, restauro, urbanistica e diritto urbanistico, estimo, inglese.

Al quinto anno gli studenti possono scegliere un Laboratorio di Laurea collocato in uno dei seguenti cinque ambiti tematici:

- Progetto e contesto
- Design e progettazione tecnologica
- Progetto e costruzione
- Progetto conservazione e rappresentazione
- Progetto e planning

Tutti gli ambiti sono caratterizzati da esperienze di tipo progettuale, direttamente connesse alle attività di ricerca delle diverse aree disciplinari di afferenza.

Nell'ultimo anno di corso è prevista una attività di tirocinio finalizzata a far acquisire allo studente esperienze di pratica professionale, procedure amministrative, gestione di cantiere, etc.

Il Corso di studi offre la possibilità di acquisire i 24 CFU per la formazione iniziale degli insegnanti, secondo le novità introdotte dalla Riforma "La Buona Scuola", con le seguenti modalità:

12 CFU in materie curriculari a scelta dello studente

12 CFU in materie extracurricolari a scelta dello studente

Descrizione link: DdA - Laurea Magistrale in Architettura

Link inserito: <https://www.dda.unich.it/didattica/laurea-architettura-lm-4>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

15/04/2014

Il Presidente invita il prof. Paolo Fusero ad illustrare il Corso di Laurea Magistrale a c.u. in Architettura modificato in base alla riforma degli ordinamenti didattici ex D.M. n.270 del 22.10.04.

Il prof.Fusero passa ad illustrare obiettivi e finalità del Corso soffermandosi anche sui relativi sbocchi professionali.

In particolare fa presente che i laureati nel suddetto corso possono praticare la libera professione, nonché rivestire funzioni di elevata responsabilità in istituzioni, enti pubblici e privati, studi professionali e società di progettazione operanti nei campi della costruzione, gestione, trasformazione e restauro degli edifici, delle città e del territorio.

Preso atto di quanto riferito dal prof. Fusero, si procede alla consultazione prevista dall'art.11 comma 4 del D.M. n.270 del 22.10.04. A seguito di ampio esame, tale consultazione risulta positiva.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

19/03/2018

Per quanto attiene alla consultazione con gli interlocutori del mondo del lavoro, va precisato che in passato sono stati organizzati incontri operativi in seno alla Facoltà di Architettura.

Il Dipartimento di Architettura ha poi consolidato il rapporto istituendo un filo diretto con le organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro del bacino geografico di riferimento (fascia adriatica centro meridionale) ai fini di comunicare l'offerta formativa proposta e nel contempo instaurare una fattiva collaborazione nell'individuazione di conoscenze, capacità e professionalità da raggiungere con il corso di laurea magistrale in Architettura che possano essere spendibili sul mercato del lavoro. Dal confronto con le parti sociali sono emerse interessanti considerazioni di carattere valutativo utili all'aggiornamento dei programmi formativi del corso di laurea in Architettura.

La consultazione con i portatori di interessi è coordinata dal Direttore di Dipartimento con l'ausilio del Presidente del Corso di Laurea e del delegato di Dipartimento per l'Assicurazione della Qualità e si svolge principalmente nella modalità dell'incontro diretto con gli stakeholders.

I lavori sono organizzati nella forma di tavolo tecnico che prevede la possibilità di intervento, con tempi stabiliti, di tutti gli stakeholders partecipanti.

La consultazione verte principalmente sui seguenti temi:

- potenzialità occupazionali dei laureati;
- esigenze di aggiornamento dei profili formativi;
- risultati di apprendimento attesi e riscontrati sul campo;
- eventuale proseguimento degli studi in cicli post lauream.

La consultazione è rivolta ai seguenti portatori di interessi:

- ordini e associazioni professionali e di categoria;
- piccole e medie imprese e loro associazioni;
- enti pubblici e privati che operano sul territorio nelle materie dell'architettura;
- istituti di istruzione secondaria superiore.

La consultazione si svolge con periodicità annuale, cui seguono sedute ristrette con alcuni stakeholders per esigenze e finalità specifiche, quali ad es. il tirocinio formativo, la didattica integrativa, il placement, ect..

Di ogni incontro è redatto uno specifico verbale e al termine dell'incontro gli stakeholders sono invitati, mediante compilazione di appositi moduli, a sviluppare temi di confronto, dettagliare esigenze specifiche, segnalare criticità o altre osservazioni ritenuti utili ai fini dell'aggiornamento dell'offerta formativa del Corso di Laurea.

In parallelo il gruppo di lavoro per l'Assicurazione della Qualità del Dipartimento segue le indagini di settore sull'andamento del mercato del lavoro e sui risultati occupazionali con riferimento ai dati e alle indagini disponibili (Almalaurea).

Importanti a tal fine sono anche le analisi di contesto dell'offerta formativa e del mercato del lavoro di altri Atenei nello stesso bacino geografico di riferimento (Osservatorio Professione Architetto CRESME-CNA 2015)

Le istanze provenienti dagli stakeholders sono annualmente sottoposte alle valutazioni della commissione didattica incaricata dal Dipartimneto della verifica della coerenza esterna ed interna degli obiettivi formativi del Corso di Studi e dell'eventuale aggiornamento dell'offerta didattica.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Incontro annuale con i portatori di interesse

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Architetto

funzione in un contesto di lavoro:

Il profilo scientifico del laureato magistrale è finalizzato alla identificazione, formulazione e risoluzione, anche in modo innovativo, di temi progettuali propri dell'architettura e dell'edilizia che richiedano un approccio interdisciplinare e multiscalare.

competenze associate alla funzione:

I laureati magistrali sono posti in grado di predisporre progetti di opere, incluse quelle di grande complessità formale, funzionale e strutturale, dirigendone la realizzazione e coordinando, ove necessario, altri specialisti nei vari settori. Il laureato magistrale deve pertanto avere una conoscenza profonda di tutti gli strumenti propri dell'architettura e dell'ingegneria edile e piena padronanza degli aspetti relativi alla fattibilità dell'opera ideata sia alla scala edilizia, sia alla scala urbana e territoriale.

sbocchi occupazionali:

I laureati magistrali possono praticare la libera professione, nonché rivestire funzioni di elevata responsabilità in istituzioni ed enti pubblici e privati, studi professionali e società di progettazione operanti nei campi della costruzione, gestione, trasformazione e restauro degli edifici, delle città e del territorio.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Per l'immatricolazione al corso di laurea magistrale è richiesto un titolo di scuola secondaria superiore di durata quinquennale. L'immatricolazione al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Architettura è subordinata al superamento di un test di ingresso secondo la normativa vigente.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

16/03/2018

L'immatricolazione al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura è subordinata al superamento di un test di ingresso secondo la normativa vigente a livello nazionale. I test e le procedure di correzione sono predisposti e gestiti dal Ministero tramite il CINECA, che provvede anche a stilare e a divulgare la graduatoria di merito.

Per l'anno accademico 2018-19 i posti assegnati dal MIUR con Decreto Ministeriale sono 220 per gli studenti comunitari e 5 per gli studenti extracomunitari.

La graduatoria di merito del test di ammissione ha anche valore di prova di verifica delle conoscenze richieste per l'assegnazione di eventuali Obblighi Formativi Aggiuntivi.

Gli OFA sono distinti per ambiti tematici (Matematica e Fisica, Disegno e rappresentazione, Storia dell'Architettura), consistono nell'assegnazione di attività formative individuali e vengono assegnati in base al mancato raggiungimento nel test di ingresso della soglia minima di punteggio stabilita per ciascun ambito:

- Matematica e fisica punteggio minimo: 0,5
- Disegno e rappresentazione punteggio minimo: 3
- Storia dell'Architettura punteggio minimo: 2

Le modalità di recupero dei debiti formativi prevedono un incontro preliminare con i docenti di riferimento degli ambiti tematici per una analisi delle posizioni individuali, cui segue la frequenza obbligatoria di un corso di didattica integrativa, tenuto da tutor selezionati fra i dottorandi di ricerca dell'Ateneo esperti nelle materie oggetto di OFA. Il corso si svolge secondo il programma sviluppato dal docente di riferimento, all'esito dell'incontro preliminare ed articolato in un ciclo di lezioni, da un minimo di 10 ore fino ad un massimo di 15.

I debiti formativi in ciascun ambito tematico si intendono recuperati con il superamento dei seguenti esami:

- esame di Matematica (10 cfu) per l'ambito Matematica e fisica;
- esame di Geometria descrittiva (10 cfu) per l'ambito Disegno e rappresentazione;
- Storia dell'Architettura 1 (8 cfu) per l'ambito Storia dell'Architettura.

L'iscrizione al secondo anno è sempre consentita, fermo restando che non è possibile sostenere esami del secondo anno prima

dell'assolvimento degli OFA attribuiti.

Descrizione link: Prova di ammissione

Link inserito: <https://www.dda.unich.it/lm-architettura-prova-ammissione-2018>

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

15/04/2014

Il profilo del laureato è finalizzato all' identificazione, formulazione e risoluzione, anche in modo innovativo, di temi progettuali propri dell'architettura, dell'urbanistica e dell'edilizia, che possono richiedere anche un approccio interdisciplinare e multiscalare. I laureati devono essere in grado di predisporre progetti di trasformazione compatibile dello spazio urbano e del paesaggio, nonché di opere edilizie ed infrastrutturali anche di elevata complessità spaziale, garantendone la qualità formale, funzionale e strutturale, dirigendone la realizzazione e coordinando, ove necessario, altri specialisti di settore, utilizzando adeguati linguaggi per la comunicazione del progetto.

A questo scopo il laureato deve acquisire una conoscenza profonda delle problematiche sia dell'ambiente naturale che dell'ambiente storico, una capacità di comprensione dei più avanzati strumenti concettuali e operativi dell'architettura, in riferimento ai saperi specialistici necessari al conseguimento di un' adeguata qualità dei progetti. Deve inoltre acquisire la piena padronanza degli aspetti relativi alla fattibilità dei progetti alle diverse scale, da quelle edilizie a quelle urbane e territoriali.

Gli obiettivi formativi specifici si articolano in particolare secondo cinque ambiti di approfondimento interdisciplinare finalizzati a favorire la convergenza tra ricerca applicata e formazione.

Ambito Progetto e contesto (context sensitive design)

Al cui interno sono sviluppate prevalentemente le aree della progettazione architettonica e urbanistica assumendo come valore determinante il rapporto con il contesto dell'intervento

Ambito Progetto conservazione e rappresentazione (design conservation and representation)

Al cui interno sono sviluppate prevalentemente le aree della progettazione, della conservazione e del disegno con riferimento ai saperi della storia dell'architettura, del restauro e della rappresentazione, assumendo come valore determinante il rapporto con il patrimonio storico-culturale e con le tecnologie digitali.

Ambito Progetto e costruzione (building design)

Al cui interno sono sviluppate prevalentemente le aree della progettazione con riferimento ai saperi della tecnica delle costruzioni e delle tecnologie, assumendo come valore determinante il rapporto con i sistemi di realizzazione delle opere architettoniche

Ambito Design e progettazione tecnologica (industrial design and technological planning)

Al cui interno sono sviluppate prevalentemente le aree della progettazione con riferimento ai saperi dell'industrial design, assumendo come valore determinante il rapporto con la produzione.

Ambito Progetto e Planning (design and planning)

Al cui interno sono sviluppate prevalentemente le aree dell'urbanistica, della progettazione urbanistica, della progettazione del territorio, della pianificazione dello sviluppo e della valutazione, assumendo come valore determinante il rapporto degli interventi sul territorio con le procedure della pianificazione spaziale.

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio
Area Unica	
<p>Conoscenza e comprensione</p> <p>Gli studenti devono acquisire livelli specialistici di conoscenza della strumentazione teorica e metodologica delle diverse discipline che articolano i saperi dell'architettura, nella prospettiva di contribuire alla qualità dei processi di conservazione e trasformazione dell'ambiente insediativo e del paesaggio. Il laureato magistrale in particolare dovrà essere capace di interpretare la realtà e il senso del contesto in cui si cala l'intervento dell'architettura, di individuare gli obiettivi di intervento e i metodi di progettazione più appropriati, di comprendere i loro possibili effetti ai fini della qualità e fattibilità dei processi di trasformazione urbana e territoriale. I laureati magistrali dovranno possedere conoscenze e capacità di comprensione che consentano di elaborare idee originali anche nel campo della ricerca scientifica in campo architettonico. I laureati magistrali dovranno inoltre acquisire piena padronanza, sotto il profilo metodologico, degli strumenti atti al controllo del progetto, nei suoi aspetti tecnico-costruttivi ed economico finanziari allo scopo di controllare appieno l'intero processo di trasformazione. Questi obiettivi saranno perseguiti principalmente attraverso i corsi di insegnamento caratterizzanti, soprattutto quelli di natura progettuale.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>Il laureato magistrale dovrà essere capace di applicare le conoscenze acquisite tenendo conto della diversità dei contesti di intervento, considerando anche situazioni complesse quali ad esempio quelle legate alla realizzazione di strutture multifunzionali, agli interventi su insediamenti storici, o alla trasformazione di trame urbane e contesti territoriali dotati di particolare valori storico paesaggistici. L'acquisizione delle conoscenze sarà supportata da specifici approcci multidisciplinari tra i diversi insegnamenti, anche attraverso la metodologia del workshop nonché attraverso tirocini formativi esterni. A tal fine saranno fornite agli studenti le chiavi interpretative per passare dalla identificazione dei profili teorici delle materie studiate, alla comprensione dei meccanismi di utilizzo dei saperi appresi, in piena autonomia operativa.</p> <p>Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:</p>	

QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
<p>Il laureato magistrale dovrà acquistare consapevolezza del proprio operato di architetto sviluppando una attitudine riflessiva circa gli effetti delle proprie proposte progettuali di intervento nel contesto esistente.</p> <p>A tale scopo, il corso di laurea magistrale fornirà sia gli strumenti tecnico scientifici, che le cognizioni</p>	

<p>Autonomia di giudizio</p>	<p>socio-culturali, atte a stimolare la capacità di elaborazione critica a livello individuale.</p> <p>In questa direzione il laureato magistrale dovrà possedere, alla fine del corso di studi, una sua personale autonomia di giudizio in merito alle decisioni da assumere in sede di governo delle operazioni di trasformazione, gestione, lettura e rappresentazione dell'architettura, e sarà quindi in grado di assumere responsabilità decisionali autonome e di partecipare attivamente al processo decisionale in contesti anche interdisciplinari.</p> <p>Capacità avanzata di ragionamento critico sarà sviluppata anche attraverso il progressivo coinvolgimento in attività di ricerca, attraverso l'analisi e l'interpretazione di dati sperimentali, di risultati teorici e di modello.</p> <p>Al fine di favorire ulteriormente la formazione e la crescita dell'autonomia di giudizio, il corso di laurea magistrale fornirà delle iniziative culturali che saranno attivate grazie alla presenza e allo stimolo di docenti altamente qualificati nell'analisi, programmazione, attuazione e gestione del processo elaborativo.</p> <p>Lo sviluppo dell'autonomia di giudizio verrà inoltre incoraggiato attraverso lo sviluppo di progetti nei quali lo studente verrà stimolato a sviluppare uno spirito critico, e a prendere una decisione, sia singolarmente che in gruppi di lavoro, simulando le modalità operative presenti nell'attività professionale.</p> <p>La valutazione della capacità ed autonomia di giudizio raggiunte sarà effettuata progressivamente negli esami di profitto dei corsi e nella preparazione e discussione della tesi finale di laurea, ed anche attraverso la presenza della figura del Tutor d'ambito, che seguirà l'evolversi del processo di formazione individuale.</p>
<p>Abilità comunicative</p>	<p>Il laureato magistrale dovrà acquisire la capacità di comunicare adeguatamente al committente, agli operatori e al pubblico interessato il senso e i contenuti dei progetti proposti, con particolare riferimento agli obiettivi, alle soluzioni formali e funzionali, alle modalità realizzative e di gestione delle opere, alla sostenibilità degli interventi.</p> <p>Il corso di laurea magistrale fornirà le nozioni e gli strumenti metodologici ed operativi per sviluppare l'abilità comunicativa degli studenti, in forma scritta, grafica e orale, anche attraverso l'utilizzo di tecnologie innovative di comunicazione multimediale.</p> <p>Inoltre la capacità di comunicare e rappresentare l'architettura esistente e progettata è necessaria, sia per interagire con le realtà locali e con gli enti preposti nella definizione della soluzione ottimale, sia per l'inserimento efficace dei laureati magistrali del corso nel mondo del lavoro.</p> <p>È quindi importante per il laureato magistrale essere in possesso di idonei strumenti per la comunicazione, anche in almeno una lingua straniera, ed averne verificato la padronanza mediante simulazioni mirate.</p>
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>Il corso di laurea magistrale fornirà agli allievi, oltre alle conoscenze specifiche, un approccio metodologico allo studio che metterà in grado i futuri professionisti di esercitare anche in relativa autonomia processi successivi di autoapprendimento necessari per l'aggiornamento critico delle proprie conoscenze in materia di architettura.</p> <p>Concorrerà al conseguimento di questo obiettivo l'alternanza di momenti formativi tradizionali (lezioni frontali) e altri momenti più dedicati alla capacitazione degli studenti mirata alla auto-organizzazione, sintesi critica e ricerca che valorizzano la responsabilità di giudizio individuale.</p> <p>Inoltre, questa idea dell'"apprendimento continuo" sarà perseguita attraverso l'incentivazione e lo sviluppo di momenti e di ricerca personale da sviluppare nei laboratori, tirocini e tesi di laurea.</p> <p>Le verifiche avverranno attraverso prove intermedie durante i corsi, gli esami di profitto e la discussione dell'esame finale di laurea.</p>

07/05/2014

La prova finale consiste nello svolgimento di una tesi, consistente in studi, ricerche ed elaborati grafici di progetto, su tematiche relative agli insegnamenti del corso di laurea magistrale, da svilupparsi sotto la guida di un relatore ufficiale. Alla prova finale vengono attribuiti 15 CFU.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

19/03/2018

La domanda di ammissione all'esame di Laurea è compilata dallo studente attraverso un modulo on-line. Sono ammessi gli studenti che abbiano ultimato il percorso di studi con il riconoscimento di 285 CFU su 300.

La Commissione di laurea è composta da un minimo di 7 docenti di ruolo, afferenti al Dipartimento di Architettura, appartenenti ai SSD presenti nel Corso di Laurea .

Possono essere nominati relatori di tesi tutti i docenti di I e II fascia e i ricercatori di ruolo, titolari di insegnamento presso il Corso di Laurea che siano afferenti al Dipartimento di Architettura.

La prova finale consiste nello svolgimento di una tesi originale, che si esplica in studi, ricerche e elaborati grafici di progetto, su tematiche relative agli insegnamenti del corso di laurea magistrale, da svilupparsi sotto la guida di un relatore . Gli elaborati ed i formati di presentazione della prova finale sono definiti dal relatore che segue la tesi, e in genere si tratta di un numero congruo di elaborati cartacei e/o digitali sufficienti a sviluppare in senso compiuto il progetto oggetto di tesi di laurea.

Il voto di Laurea è espresso in 110/esimi ed è costituito dalla media ponderata dei voti d'esame riportati dallo studente nel percorso formativo del suo piano di studio, a cui si aggiunge il punteggio attribuito dalla commissione di laurea per il lavoro finale di tesi. Il punteggio aggiuntivo segue le seguenti regole:

- a maggioranza della commissione (sentito il relatore) max 10 p.ti aggiuntivi rispetto alla media/esami;
- all'unanimità della commissione fino ad un ulteriore incremento di 3 p.ti per casi ritenuti di merito eccezionale;
- all'unanimità della commissione 110/110 con Lode solo se la media/esami è superiore o uguale a 97/110.



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <https://www.apc.unich.it/didattica/archivio-documenti-cds/lm-4-architettura>

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.unich.it/node/9474>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.unich.it/node/9474>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unich.it/node/9474>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Nessun docente titolare di insegnamento inserito

QUADRO B4

Aule

Link inserito: <http://www3.unich.it/aule>

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori - aule informatiche Dipartimento di Architettura

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio - Dipartimento di Architettura

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca - Dipartimento di Architettura

Link inserito: <https://www.dda.unich.it/dipartimento/biblioteca-dda>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Le attività di orientamento in ingresso del Dipartimento di Architettura si articolano in due settori:

19/03/2018

- a) attività promosse dall'Ateneo (Settore Orientamento, Tutorato, Placement, etc.)
- b) attività promosse autonomamente dal Dipartimento.

Per quanto riguarda queste ultime il Dipartimento ha organizzato molteplici strumenti di seguito descritti:

1. creazione dello staff di Orientamento composto da personale tecnico amministrativo, da docenti e da studenti del Dipartimento;
2. costruzione di apposita sezione Orientamento all'interno del sito internet del Dipartimento;
3. apertura di pagine ufficiali del Dipartimento sui social network più diffusi (Twitter e Facebook) dove promuovere le attività didattiche di ricerca e di terza missione;
4. organizzazione di un "Open Day" di Architettura aperto al pubblico con particolare riferimento agli studenti degli Istituti Superiori per fare conoscere ai potenziali nuovi studenti le caratteristiche e le modalità di studio del Corso di Laurea;
5. produzione di un pieghevole illustrativo delle attività del Dipartimento;

6. produzione di apposito materiale video da pubblicare sul sito e sui social del Dipartimento che illustri le attività didattiche, di ricerca e di terza missione;
7. organizzazione di un banchetto informativo nel corridoio centrale del Polo Pindaro dove personale specializzato sarà a disposizione dei visitatori per fornire informazioni sulle attività del Dipartimento e sulle procedure di immatricolazione
8. incontri durante tutto l'arco dell'anno con gli studenti degli Istituti Superiori del bacino di utenza sia presso la sede del Corso di Laurea in Architettura con modalità di prenotazione gestito dalla divisione Orientamento di Ateneo, sia presso le scuole in occasione di manifestazioni locali dedicati all'orientamento.
9. colloqui individuali e di gruppo. Oltre al calendario ufficiale degli incontri con le scolaresche gestiti dalla divisione Orientamento di Ateneo, il Dipartimento organizza degli incontri individuali o di gruppo per gli studenti che ne facciano richiesta personalizzando i contenuti dell'incontro (colloquio con il Direttore, visita guidata alle strutture, partecipazione ad una giornata tipo universitaria, etc.)
10. progettazione e realizzazione di gadget del Dipartimento da distribuire nelle occasioni pubbliche come l'Open Day o la Notte Europea dei Ricercatori.
11. Progetti di alternanza scuola lavoro con gli Istituti Scolastici di istruzione superiore secondaria, nell'ambito di specifici protocolli, finalizzati "all'alfabetizzazione" nelle materie dell'Architettura.
12. Simulazione test di ingresso, per facilitare l'approccio alla prova preselettiva di ammissione al Corso di Laurea.
Link inserito: <https://www.dda.unich.it/lm-architettura-prova-ammissione-2018>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

A livello di Ateneo, il Settore Orientamento, Tutorato, Placement, Diritto allo Studio e Disabilità presta i seguenti servizi: 19/03/2018

- offre informazioni e supporto amministrativo a studenti disabili e/o a loro familiari in merito alle opportunità di assistenza loro riservate dall'Ateneo,
- in collaborazione con le Scuole ed i Dipartimenti, offre sostegno a studenti interessati a riorganizzare o rivedere il proprio percorso di studi,
- attiva i servizi di assistenza riservati a studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento
- offre sostegno e supporto a studenti in merito al Diritto allo Studio,
- coordina i bandi di tutorato riservati a studenti,
- coordina i bandi per le attività di collaborazione a tempo parziale riservate a studenti.

A livello dipartimentale il Dipartimento di Architettura attua l'orientamento in itinere attraverso figure dedicate quali il Tutor didattico e il Manager didattico, che si occupano di fornire sostegno agli studenti per la preparazione dei piani di studio e per la soluzione di problematiche varie di carattere didattico e amministrativo.

Sempre a livello dipartimentale il Dipartimento di Architettura annualmente bandisce concorsi per tutors che coadiuvano l'apprendimento degli studenti per quanto concerne specifici insegnamenti, generalmente quelli del primo anno del percorso di studio e, comunque, tenuto conto delle esigenze rese evidenti dal monitoraggio delle carriere.

Il Dipartimento ha attivato servizi per la promozione dell'autonomia dello studente nell'organizzazione dello studio individuale, attraverso il sostegno di attività autogestite di studio e approfondimento (es. apertura serale delle aule dedicate allo studio individuale)

Link inserito: <http://www.unich.it/orientamento>

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

TIROCINIO CURRICOLARE

19/03/2018

Il tirocinio formativo esterno rientra fra le attività formative obbligatorie del Corso di Laurea in Architettura per numero complessivo di 11 CFU, finalizzate a far acquisire allo studente esperienze di pratica professionale e orientamento a fini occupazionali. Il tirocinio viene svolto durante il quinto anno dei corsi di studi.

Gli obiettivi formativi del periodo di tirocinio sono concordati con il tutor universitario, da individuarsi fra i docenti afferenti al Dipartimento di Architettura.

Il tirocinio può svolgersi presso le sedi convenzionate, appartenenti alle seguenti categorie, purché operanti nei settori dell'architettura e/o dei servizi per l'architettura:

- Studio professionale;
- Impresa;
- Ente pubblico o privato;
- Ente del terzo settore;
- Istituzione o organismo estero;

Lo studente di regola sceglie la sede ospitante e il tutor universitario e inoltra al Dipartimento la relativa proposta di tirocinio, mediante presentazione di appositi moduli.

Al termine del tirocinio, lo studente presenta presso la Segreteria i seguenti documenti, predisposti secondo l'apposita modulistica:

1. Certificazione di tirocinio, riprodotta su carta intestata e recante firma e timbro del tutor della struttura ospitante;
2. Relazione sul lavoro svolto, contenente gli obiettivi formativi raggiunti, firmata da entrambi i Tutor, universitario e ospitante.

Il riconoscimento dei CFU per attività di tirocinio è deliberato dal Consiglio di Corso di Laurea, previa valutazione dei contenuti di cui ai documenti sopra richiamati.

Presso il Dipartimento è attivo uno specifico servizio di tutorato dedicato alle pratiche di tirocinio ed alla informazione in merito alle stesse.

TIROCINIO EXTRACURRICOLARE - PLACEMENT

Il servizio Placement di Ateneo, attraverso gli sportelli siti nel Campus di Chieti e in quello di Pescara, offre un supporto, a studenti, laureandi e neo laureati, nel momento del passaggio dall'Università al mondo del lavoro.

Il servizio viene gestito con l'ausilio della piattaforma telematica JOB (<http://job.unich.it>) studiata per rispondere alle esigenze specifiche di intermediazione nel mercato del lavoro. L'Università ha inoltre arricchito la propria dotazione tecnico strumentale di intermediazione lavoro con l'applicativo CURRICULA, disponibile sul sito web dell'Ateneo, che mette a disposizione i CV di circa

80.000 studenti e laureati degli ultimi sei anni che hanno concesso l'autorizzazione alla pubblicazione dei propri dati.

Aziende, enti, organizzazioni e datori di lavoro privati hanno la possibilità di consultare la banca dati nonché, tramite la piattaforma CURRICULA, di richiedere il supporto degli Operatori di Placement per eseguire delle ricerche particolareggiate volte alla individuazione di determinati profili professionali e/o pubblicare offerte di lavoro/stage, anche dedicate a studenti interessati a sostenersi economicamente durante il percorso di studio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: TIROCINIO EXTRACURRICOLARE - PLACEMENT

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento di Ateneo per la mobilità internazionale

MOBILITA' ERASMUS

Erasmus+ è un Programma europeo che dà la possibilità agli studenti di trascorrere un periodo di studio o di effettuare un tirocinio in un paese dell'Unione Europea per un periodo che va dai 3 ai 12 mesi.

Ogni anno viene bandita una selezione per concorrere all'assegnazione delle borse di studio per la mobilità erasmus+ degli studenti, con avviso pubblicato nell'Albo pretorio e sul sito dell'Ateneo.

Il Dipartimento di Architettura offre un'ampia scelta di destinazioni con prestigiose Università europee convenzionate nei seguenti Paesi: Belgio, Germania, Spagna, Francia, Grecia, Croazia, Portogallo, Romania, Slovenia, Regno Unito.

Il Delegato di Dipartimento per l'Erasmus assiste gli studenti outgoing nella compilazione dei Learning agreement, fornendo loro indicazioni sull'offerta formativa dell'Università partner e altre informazioni, e propone la convalida degli esami conseguiti nella sede estera, convertendoli in voti e crediti, ai fini dell'approvazione da parte del Consiglio di Corso di studio.

MOBILITA' INTERNAZIONALE

Il Dipartimento di Architettura finanzia con periodicità annuale la mobilità internazionale degli studenti, per attività di studio e di ricerca, presso le sedi estere convenzionate, site in paesi estranei all'Unione Europea.

Il Coordinatore della Convenzione internazionale, individuato fra i docenti afferenti al Dipartimento, provvede alla indizione di una procedura di selezione, con avviso pubblicato sul sito del Dipartimento, per la formazione di una graduatoria di merito secondo la quale saranno assegnati i posti risultanti dalle disponibilità numeriche previste dal programma annuale delle attività.

La validità didattico/formativa dei progetti riguardanti gli studenti è soggetta ad approvazione del Consiglio del Corso di Studio, ai fini del riconoscimento crediti formativi, dietro valutazione positiva effettuata dal Coordinatore della convenzione, che può eventualmente avvalersi del parere del Docente titolare della materia di insegnamento.

Gli studenti beneficiari del contributo finanziario per la mobilità internazionale devono acquisire almeno 12 cfu, nell'ambito dei CFU a scelta.

Le convenzioni attive per l'anno 2018 sono le seguenti:

Facoltà di Architettura di Lubiana (Slovenia)
Universidade Federal da Bahia (Brasile)
La Salle University Bogotà (Colombia)
Universidade Federal do Rio de Janeiro (Brasile)
University of Florida, Gainesville, Florida (USA)
Associacao Escola da Cidade - de Arcquitettura e Urbanismo de Sao Paulo (Brasile)
UNAM Universidad Nacional Autonoma de Mexico (Mexico)
Università di Architettura e Urbanistica Ion Mincu di Bucarest (Romania)
University of Nairobi (Kenia) Responsabile
University of Al-Bayt, (Giordania) Responsabile
International Burch University of Sarajevo (Bosnia-Herzegovina)
UPT - Polytechnic University of Tirana (Albania)
University of Yazd (Iran)
XI'AN University of Architecture and Technology (China)
Universitat autonoma De Barcellona (Spagna)
British University in Dubai (UEA)
Universitatae "OVIDIUS"; Costanza
Amman Arab University (AAU), Amman, Giordania

Descrizione link: Bando Erasmus 2018/19 - Destinazioni Dipartimento di Architettura

Link inserito: https://www.unich.it/sites/default/files/dipartimento_di_architettura.pdf

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Université de Liège		24/12/2013	solo italiano
2	Croazia	Sveučilite U Zagreb		10/01/2013	solo italiano
3	Croazia	Sveuciliste U Splitu	255210-EPP-1-2014-1-HR-EPPKA3-ECHE	14/12/2016	solo italiano
4	Francia	École d'Architecture de Paris La Villette		14/02/2014	solo italiano
5	Francia	Ecole Nationale superieure d'architecture de Normandie		14/01/2016	solo italiano
6	Germania	Fachhochschule Koblenz		10/01/2014	solo italiano
7	Germania	Fachhochschule Mainz		28/01/2016	solo italiano
8	Germania	Hochschule Kaiserslautern	231563-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	30/01/2014	solo italiano
9	Germania	Hochschule für Technik, Wirtschaft und Kultur Leipzig - Leipzig University of Applied Sciences		16/02/2015	solo italiano
10	Germania	University of Potsdam		14/01/2016	solo italiano
11	Grecia	Aristotle University of Thessaloniky		24/12/2013	solo italiano
12	Grecia	University of Patras		23/01/2014	solo italiano
13	Portogallo	Universidade de Coimbra	29242-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	16/02/2015	solo italiano
14	Regno Unito	Plymouth University		20/01/2015	solo italiano
15	Romania	Universitatea Tehnica din Cluj-Napoca		10/01/2014	solo italiano
16	Romania	Universitatea de Arhitectură i Urbanism "Ion Mincu"		10/01/2014	solo italiano
17	Slovenia	Univerza v Ljubljani	65996-EPP-1-2014-1-SI-EPPKA3-ECHE	24/12/2013	solo italiano
					solo

18	Spagna	Universidad Politécnica		24/12/2013	italiano
19	Spagna	Universidad de Malaga	28699-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/12/2013	solo italiano
20	Spagna	Universidad de Zaragoza	28666-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/12/2013	solo italiano
21	Turchia	DOKUZ EYLUL UNIVERSITY		24/12/2013	solo italiano
22	Turchia	T.C. DOGUS UNIVERSITESI		14/01/2016	solo italiano

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

ORIENTAMENTO IN USCITA E PLACEMENT DI ATENEO

19/03/2018

L'orientamento in uscita UdA è organizzato secondo le linee di intervento previste dal Programma di Orientamento post lauream di Ateneo denominato START (Stage, Tirocini, Alta formazione, Ricerca, Territorio). Attivo dal 2005 il Programma START è stato istituito nell'intenzione di consolidare una efficace rete di rapporti fra università, imprese e sistemi della ricerca.

ORIENTAMENTO IN USCITA E PLACEMENT DI DIPARTIMENTO

Oltre alle iniziative promosse dall'Ateneo attraverso il servizio di Job Placement, il Dipartimento organizza specifiche attività volte a incrementare i rapporti con il mondo del lavoro e delle imprese, anche in accordo alle esigenze espresse dagli stakeholders nelle varie sedi di consultazione.

Durante l'Open Day una sezione specifica è dedicata alle imprese che hanno a disposizione 30 minuti ciascuna per una breve presentazione. Contestualmente in tavoli separati le imprese incontrano gli studenti per colloqui di preselezione per candidature a tirocini aziendali e a contratti di placement. Nell'Open Day 2018 hanno partecipato ai tavoli con le aziende 86 studenti, ci sono stati 76 colloqui per tirocini formativi e 36 colloqui per placement

Sempre durante l'Open Day di Architettura una seconda sezione specifica è stata dedicata agli ordini professionali che hanno incontrato gli studenti dei licei per attività di orientamento e hanno nel contempo incontrato i nostri studenti iscritti al corso di laurea in Architettura per informazioni sulle attività di tirocinio.

Il Dipartimento di Architettura ha stipulato una convenzione con l'Ordine degli Architetti di Pescara che oltre a sancire interessi comuni in campo scientifico, si impegna ad organizzare le attività di tirocinio formativo presso gli studi professionali.

Per coordinare le attività nel settore "Tirocini e Placement" il Dipartimento di Architettura ha istituito la figura di uno specifico delegato.

Descrizione link: Orientamento & Placement di Ateneo

Link inserito: <https://orientamento.unich.it/laureati/i-servizi-del-placement-universitario>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Altre iniziative finalizzate a favorire la progressione negli studi sono rappresentate dalla organizzazione dei seguenti contesti di apprendimento: 16/03/2018

- colloqui individuali per il recupero dei debiti formativi e modulazione dei corsi di recupero "a misura" delle necessità di apprendimento degli studenti;
- corsi di didattica integrativa per la conoscenza dei principali software di utilizzo professionale;
- partecipazione libera a convegni, conferenze, seminari pubblici di alta valenza didattico-scientifica;
- summer school per lo svolgimento intensivo di attività laboratoriali finalizzate alla preparazione delle tesi di Laurea;
- organizzazione eventi e iniziative culturali e multidisciplinari, con il coinvolgimento attivo degli studenti in esercitazioni didattiche mirate.

Sono di seguito riportati i dati provenienti dalla rilevazione annuale dell'opinione degli studenti frequentanti elaborata dal Presidio di Qualità di Ateneo (Doc PQA 04/17, Rev. 3.0 del 30 marzo 2017). 16/03/2018

La valutazione, espressa dagli studenti in forma anonima, è riferita ai singoli insegnamenti del corso di Architettura. I risultati espressi nell'anno accademico 2015-16 confermano un andamento tendenzialmente costante rispetto alle valutazioni degli ultimi tre anni accademici, con un valore medio (in una scala da 1 a 4) pari a 3.03 (a.a. 2013-14), 3.13 (a.a. 2014-15) e 3.09 (a.a. 2015-16).

Nell'ultimo anno accademico rilevato (2015-16) è stato valutato il 91% degli insegnamenti (80 su 88 con un coinvolgimento del 79% dei docenti), per un totale di 4298 schede di valutazione valide. Il 14% degli insegnamenti valutati ha raggiunto un punteggio in livello A (da 3,5 a 4), il 52% in livello B (da 3 a 3,5 non compreso), il 31% in livello C (da 2,5 a 3 non compreso) e solo il 3% è risultato valutato in livello D (da 1 a 2,5 non compreso).

Il sensibile aumento della partecipazione degli studenti alle procedure di valutazione è stato determinato sia dalla maggiore consapevolezza del corpo docente dell'importanza della valutazione per il miglioramento delle performance del corso di laurea, sia dal processo di informatizzazione delle procedure di rilevamento.

Per i singoli insegnamenti oggetto di valutazione, gli aspetti specifici considerati e i relativi punteggi raggiunti nell'a.a. 2015-16 riguardano: gli argomenti trattati nelle lezioni (3,29); le conoscenze preliminari necessarie per seguire il corso (2,89); il carico di studio richiesto (2,97); l'adeguatezza del materiale didattico (2,88); la coerenza di svolgimento dell'insegnamento con quanto indicato nelle guide ufficiali (3,14); l'organizzazione degli orari di lezioni/esercitazioni (3,31); le modalità di esame (3,07); il grado di motivazione degli studenti indotto dal docente (3,01); la qualità di esposizione degli argomenti (3,03); la disponibilità del docente per attività di supporto nel corso delle lezioni/esercitazioni (3,27).

Il Presidente del CdL, di concerto con il Direttore di Dipartimento, in presenza di insegnamenti con valutazioni sensibilmente inferiori alla media, si attiva raccogliendo ulteriori elementi di analisi (sempre in forma anonima e garantendo la privacy) e cercando di comprendere le motivazioni ai fini di individuare provvedimenti migliorativi degli aspetti critici riscontrati.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Rilevazione opinione studenti Architettura LM-4

16/03/2018

Sono riportati di seguito i dati provenienti dalla XIX Indagine (2017) di AlmaLaurea (dati aggiornati ad aprile 2017) relativi al livello di soddisfazione dei laureati.

Considerati i dati estratti dall'indagine di AlmaLaurea, complessivamente l'opinione dei laureati continua a essere buona per quanto riguarda il giudizio complessivo sull'esperienza del corso di laurea (22,1% decisamente sì, 63,2% più sì che no); per quanto riguarda il rapporto con i docenti in generale (10,3% decisamente sì, 66,2% più sì che no); per quanto riguarda la sostenibilità del carico di studio e degli insegnamenti (decisamente adeguato 16,2%, abbastanza adeguato 61,8%); per l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni) 8,8% sempre o quasi sempre soddisfacente 55,9% per più della metà degli esami.

L'andamento delle valutazioni registra un tendenziale aumento nel confronto con i dati provenienti dall'indagine AlmaLaurea dello scorso anno sulle stesse voci di indagine (dati aggiornati a maggio 2016).

Meno soddisfacenti risultano i giudizi relativi alla valutazione sulle aule, seppure in miglioramento (sempre o quasi sempre adeguate 2,9%, spesso adeguate 29,4%, raramente adeguate 61,8%) e quello sulla valutazione delle dotazioni informatiche ritenute spesso presenti e in numero adeguato per il 10,3% presenti ma in numero non adeguato per il 67,6%.

Migliori invece sono le valutazioni sulla biblioteca per la quale sono soddisfacenti sia il prestito e la consultazione, sia gli orari di apertura (7,4% decisamente positiva, 61,8% abbastanza positiva) e anche sulle attrezzature per le attività didattiche e sui laboratori per le esperienze pratiche (2,9% sempre o quasi sempre adeguate, 35,3% spesso adeguate, 50% raramente adeguate).

I dati di indagine AlmaLaurea aggiornati ad aprile 2017, in alcune categorie di valutazione fanno registrare anche importanti risultati positivi nel confronto con il totale delle valutazioni registrate sulla classe di laurea LM4 CU (dati nazionali). In particolare emergono i seguenti dati:

- il 94,1% ha preferito frequentare regolarmente i corsi di Architettura (rispetto al 92,7% registrato a livello nazionale nella stessa classe LM4 CU);
- il 61,8% valuta il carico di studio abbastanza adeguato (rispetto al 44,9% dei corsi della stessa classe a livello nazionale);
- il 55,9% ha ritenuto soddisfacente l'organizzazione per più della metà degli esami (rispetto all'analogo rilevamento pari al 54,7% nei corsi della stessa classe di laurea);
- un 66,2% ha espresso un soddisfacimento tendenzialmente positivo delle relazioni con il corpo docenti (rispetto al 68,2% su scala nazionale);
- il 61,8% degli studenti valuta la dotazione di biblioteche abbastanza positiva (valutazione nettamente positiva rispetto al 53,8% di classe LM4 CU a livello nazionale).

Anche per quanto riguarda il 63,2% degli intervistati che si dichiara soddisfatto in modo tendenzialmente positivo (più sì che no) del corso di laurea di Architettura di Pescara, il dato è superiore al 58,5% di più sì che no rilevato a livello nazionale nella classe LM4.

Per quanto riguarda il rilevamento delle condizioni occupazionali emerse sempre dalla XIX Indagine di AlmaLaurea (dati aggiornati ad aprile 2017) le percentuali di occupazione registrate dopo la laurea sono pari al 41,2% (dopo 1 anno), 78% (dopo 3 anni) e 78,1% (dopo 5 anni).

Per quanto riguarda le competenze acquisite nel corso di laurea magistrale di Architettura di Pescara, il 49,2% le utilizza a 1 anno dalla laurea, il 44,3% a 3 anni dalla laurea e il 53,8% dopo 5 anni dalla laurea; la retribuzione media mensile netta pari a sale dai 674 euro dopo il primo anno dalla laurea ai 1.123 euro dopo cinque anni dalla laurea.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati AlmaLaurea Indagine (2017) - Architettura LM-4



16/03/2018

Dati di ingresso

Attrattività

L'attrattività del CdS si basa su molti fattori: qualità dell'insegnamento, attrazione del contesto di appartenenza, qualità dei servizi per il diritto allo studio e di cittadinanza degli studenti, in buona parte fuori sede; aspetti congiunturali (propensione all'investimento nelle carriere dei figli, opportunità percepita di occupazione post laurea).

La progressiva riduzione del numero degli iscritti alla prova di immatricolazione negli ultimi anni è un fenomeno a scala nazionale ed è conseguenza di motivazioni economiche più generali e della crisi congiunturale.

Provenienza geografica

L'analisi dei dati relativi alle immatricolazioni per l'anno accademico 2016/2017 porta a concludere che circa l'81% degli studenti immatricolati (dunque oltre 3/4 del totale) proviene da due aree geografiche: Abruzzo (53,3%) e Puglia (28%). Rispetto agli anni immediatamente precedenti, questo dato complessivo conosce un ulteriore leggero incremento, con un valore sostanzialmente stabile della componente di fuori regione rispetto ad un aumento della componente abruzzese. Per ciò che concerne la prima, quasi la metà degli immatricolati proviene dalla provincia di Foggia; mentre per la componente abruzzese gli apporti fondamentali provengono dall'area chietina e pescarese e, con un significativo contributo comunque della provincia aquilana. Sostanzialmente confermati i dati relativi alle altre Regioni, con una presenza costante della componente campana (6%), peraltro quasi completamente assorbita dall'area irpino-sannitica ed una diminuzione dell'apporto dal Molise (6,6%). La restante quota si distribuisce, con numeri di entità modesta, tra Marche, Basilicata, Calabria, Lazio. Insignificante l'apporto di immatricolati provenienti da Paesi stranieri, secondo un trend costante negli ultimi anni.

Provenienza per tipo di scuola secondaria superiore

L'80% degli studenti immatricolati nell'anno accademico 2016/2017 proviene dagli Istituti Superiori Liceali - liceo scientifico (41,33%), liceo artistico (17,33) - ed una componente del 21,33% proveniente dagli istituti Tecnici. Una componente più contenuta, ma sicuramente significativa dal liceo classico (8,67%). Rispetto agli anni precedenti si conferma la percentuale degli immatricolati con diploma conseguito nel liceo artistico, mentre si registra una lieve flessione per ciò che concerne la provenienza dal liceo scientifico: quest'ultima, tuttavia, rimane comunque nettamente prevalente rispetto alle altre.

Provenienza per fascia di età e sesso

La quasi totalità degli studenti immatricolati (96%) nell'anno accademico 2016/2017 rientra nella fascia di età compresa tra i 17 ed i 20 anni, con un ulteriore incremento del valore in percentuale rispetto agli anni precedenti. La rimanente quota (4%) corrisponde alla fascia di età successiva (21-25 anni). Per ciò che riguarda il sesso degli studenti immatricolati, viene confermata la tendenza di questi ultimi anni verso un progressivo spostamento a vantaggio della componente femminile, pari ormai in percentuale a poco meno del 57% delle immatricolazioni totali.

Dati di percorso:

dai dati in possesso (aggiornamento fonte Alma Laurea) risulta che la durata media degli studi per il conseguimento della laurea è di 6,6 anni con un ritardo medio in anni di 1,1. Solo il 10% degli studenti si laureano in corso, quasi il 50% si laurea al primo anno fuori corso ed il restante 40% circa tra il secondo e terzo anno fuoricorso.

La frequenza regolare dei corsi è molto alta, considerato che il 90% degli studenti frequenta regolarmente oltre il 75% dei corsi, mentre solo l'8% frequenta regolarmente dal 50% al 75% dei corsi e la restante parte meno del 50% dei corsi. Molti di loro (30%) usufruiscono di borse di studio, ed oltre il 20% svolge un periodo di studio all'estero (la gran parte 18% in Erasmus). Oltre il 60% degli studenti accompagna il percorso di studi con esperienze di lavoro, spesso di tipo occasionale, saltuario o stagionale ed il 22% di questi ha avuto esperienze di lavoro coerenti con il percorso di studi del CdL.

Più del 50% degli studenti interpellati dichiarano una buona conoscenza (sia scritta che parlata) di una lingua straniera (con predominanza dell'inglese 60%) e la gran parte di loro conosce ed utilizza strumenti informatici coerenti con il corso di studi (con prevalenza dei programmi CAD/CAM/CAE).

Dati di uscita

Dalle rilevazioni fatte risulta che la metà dei laureati circa (49%) intende proseguire gli studi, con la partecipazione a master e/o dottorati di ricerca, tirocini formativi e forme di qualificazione professionale sostenute con borse o assegni di studio.

L'altra metà (51%) è interessata al lavoro, di questi il 50% in privato con l'avvio di una attività autonoma/in conto proprio, con pubblico impiego in enti ed amministrazioni di vario genere. Gran parte dei laureati dichiara di essere disponibile a lavorare anche fuori dalla propria residenza e molti di questi sono disponibili a trasferire la propria residenza in ragione del lavoro da svolgere.

QUADRO C2

Efficacia Esterna

Da una lettura dei dati statistici (sempre forniti da Alma Laurea) risulta che ha iniziato a lavorare, ad un anno dalla laurea, il ^{16/03/2018} 41,2% circa dei laureati provenienti dal CdS (il 78,0% a tre anni dalla laurea ed il 78,1% a cinque anni) e di questi almeno il 50,0% dichiara di aver svolto un percorso di studi molto efficace per le competenze acquisite in ragione della professione che svolgono.

I dati in realtà riportano un riferimento temporale troppo breve per considerarli in termini positivi, inoltre solo il 50% circa di quelli che lavorano lo fanno in forma stabile il restante 50% sono sostanzialmente precari, per cui bisognerebbe valutare per ogni laureato un tempo relativamente più lungo per esprimere un giudizio più compiuto.

Rispetto agli anni precedenti si rileva un gradimento maggiore sull'efficacia del Corso di Studi ed un aumento della percentuale di laureati che trovano lavoro (in linea con la timida ripresa nazionale). Molti dei laureati che trovano lavoro hanno avuto esperienze di formazione post laurea sia attraverso forme di collaborazione volontaria sia attraverso il tirocinio/praticantato (20,0%).

In media esprimono soddisfazione per il lavoro svolto il 66% di laureati occupati dopo un anno, il 67% dopo 2 anni ed il 73% dopo cinque anni.

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

All'interno del CdL sono attive numerose convenzioni per lo svolgimento di tirocini di formazione ed orientamento che aprono il ^{16/03/2018} percorso didattico all'inserimento nel lavoro professionale.

L'organizzazione e la regolamentazione per lo svolgimento dei tirocini di formazione è stata aggiornata con un coinvolgimento più attivo degli studi e degli enti interessati ed un loro accreditamento in ragione di un riscontro di qualità.

Dai dati e dalle informazioni ricevute, seppur in termini generali, dagli Ordini Professionali e dalle Associazioni di Categoria locali, si riscontra tuttavia una poca consapevolezza degli studenti tirocinanti e/o stagisti verso il mondo del lavoro, con particolare riferimento:

- all'aggiornamento delle procedure normative e delle istruttorie di valutazione ed approvazione dei progetti;
- alla conoscenza di tecniche e materiali del mondo delle produzioni e di nuove tecnologie costruttive;

- al controllo degli aspetti costruttivi dei cantieri ed alla gestione dello stesso.

Molti degli studenti che partecipano ai tirocini formativi e molti dei laureati che trovano spazio nel mondo del lavoro professionale, si distinguono per le buone capacità acquisite nella utilizzazione di programmi attrezzature e software digitali (rappresentazioni bi-tri-dimensionali, renderizzazioni, foto inserimenti e simulazioni reali) per cui spesso sono utilizzati limitatamente a queste competenze strumentali nel loro percorso di tirocinio e non per la loro preparazione complessiva.

Questo fenomeno alimenta un processo viziato, sia durante il corso di studi che dopo il conseguimento della laurea, generando una sorta di parzializzazione della professionalità richiesta.



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

16/03/2018

Link inserito: <http://www.unich.it/go/aqa>

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

16/03/2018

Gli organi del Dipartimento direttamente coinvolti nel processo AQ del CdS sono i seguenti:

1. Direttore del Dipartimento: coordina il sistema AQ e vigila sul rispetto degli adempimenti previsti dalle norme e dai regolamenti specifici. Nomina i componenti degli organi coinvolti nel processo di AQ.
2. Presidente del corso di laurea: si avvale della Commissione Paritetica e del Gruppo del Riesame per lo svolgimento dei compiti assegnati in materia di AQ.
3. Commissione Paritetica: svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa, della qualità della didattica e dei servizi resi agli studenti da parte dei docenti e delle strutture dipartimentali;
4. Consiglio Corso di Studio: discute e approva il Rapporto di Riesame.
5. Gruppo per L'Assicurazione di Qualità (GAQ) del CdS: è costituito da un docente responsabile e da due tecnici amministrativi. I compiti della GAQ sono:
 - mantenimento dei rapporti con il Presidio di Qualità dell'Ateneo, il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti;
 - compilazione delle schede SUA;
 - supervisione sull'attuazione dell'AQ all'interno del CdS;
 - promozione della cultura della qualità nell'ambito del CdS;
 - pianificazione e controllo dell'efficienza dei servizi di contesto.

Il GAQ inoltre opera una attività di monitoraggio e di autovalutazione del percorso formativo finalizzate alla individuazione di punti di forza e di debolezza del CdS. Le attività del GAQ sono indirizzate alla individuazione di azioni correttive e preventive nei confronti delle criticità rilevate e alla attuazione di piani di miglioramento da proporre e al Consiglio di CdS e al Consiglio di Dipartimento.

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Il Presidente del Corso di Laurea convoca il Consiglio di Corso almeno una volta al mese, fatta eccezione per il mese di agosto. Alle sedute di Consiglio di Corso di Laurea sono regolarmente convocati i rappresentanti degli studenti. Nelle sedute di Consiglio sono rese tutte le comunicazioni che riguardano i principali aspetti di organizzazione e gestione delle attività didattiche, di integrazione e di supporto alla didattica.

Il Direttore del Dipartimento di Architettura convoca tutte le rappresentanze studentesche in seno agli organi consiliari, di Dipartimento e di Corso di Laurea, almeno una volta al mese per recepire istanze, segnalazioni, proposte, da riportare eventualmente agli stessi organi consiliari.

Le attività strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione possono essere affidate dal Direttore di Dipartimento a delegati appositamente individuati fra i docenti afferenti al Dipartimento. Le deleghe attualmente in corso sono le seguenti:

- delegato per l'Assicurazione della Qualità, Prof. Sebastiano Carbonara;
- delegato per la rappresentanza del Dipartimento nelle sedi istituzionali esterne, Prof. Livio Sacchi;
- delegato per i Tirocini e il Placement, Prof. Filippo Angelucci;
- delegato per le Convenzioni internazionali, Prof. Domenico Potenza;
- delegato per la mobilità Erasmus+, prof. Massimo Di Nicolantonio.

La Commissione paritetica e il Gruppo per il riesame si riuniscono prima delle scadenze previste dai regolamenti vigenti e presentano le proprie relazioni almeno una settimana prima delle scadenze medesime.

La Commissione Didattica, nominata dal Direttore di Dipartimento, ha il compito di verificare gli obiettivi formativi del Corso di Studi e di aggiornare l'offerta didattica sulla base delle innovazioni derivanti dalla ricerca scientifica e delle risultanze dei lavori della Commissione Paritetica e del Gruppo per l'Assicurazione Qualità, basate queste ultime sull'analisi delle consultazioni con gli stakeholders e sulle evidenze derivanti dal processo di autovalutazione

Link inserito: <http://www.unich.it/go/aqcds>

QUADRO D4

Riesame annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

